MalpensaNews

Non solo Roma: il Giubileo passa anche dal Varesotto. Un incontro presenta le chiese giubilari

Ilaria Notari · Thursday, May 22nd, 2025

Nel cuore della provincia di Varese, ci sono luoghi dove il tempo sembra fermarsi, dove l'arte e la spiritualità si intrecciano e il significato del Giubileo acquista una dimensione concreta, vicina, percorribile. Ma quali storie custodiscono questi santuari? Che legame hanno con il territorio, con chi li attraversa oggi in cerca di senso, silenzio o speranza?

Quattro luoghi, ognuno con una voce e un'identità precisa, che raccontano un Giubileo vissuto a misura di comunità. Sono il Santuario di Santa Maria del Monte di **Varese**, la Basilica di Santa Maria Assunta di **Gallarate,** il Santuario della Beata Vergine dei Miracoli di **Saronno e** il santuario di Santa Maria del Sasso a **Caravate.**

Se ne parlerà **mercoledì 28 maggio alle 21.00** a Materia Spazio Libero (Via Confalonieri 5 Sant'Alessandro Castronno), nell'incontro "Le chiese giubilari in provincia di Varese", un'occasione per scoprire, in collaborazione con **Archeologistics** e con don **Matteo Resteghini,** la ricchezza spirituale e culturale di questi luoghi attraverso voci autorevoli e testimonianze vive.

PRENOTA QUI IL TUO POSTO

Le chiese giubilari

Le chiese giubilari sono luoghi sacri designati per permettere ai fedeli di vivere il Giubileo anche senza recarsi a Roma. Durante l'Anno Santo, queste chiese assumono un ruolo speciale, diventando mete di pellegrinaggio per chi desidera ottenere l'indulgenza plenaria. Ogni diocesi può individuare una o più chiese giubilari per facilitare l'accesso ai fedeli.

Sono quindici le chiese, divise nelle sette zone pastorali, nelle quali i fedeli ambrosiani, a partire dal prossimo 29 dicembre – apertura dell'anno giubilare a livello diocesano – potranno vivere un momento prezioso per rinnovare la propria fede e cercare la riconciliazione con Dio, anche attraverso gesti di devozione e carità. Ognuna delle chiese giubilari è raggiungibile attraverso un cammino di pellegrinaggio o una via sacra già esistente.

I pellegrini, singolarmente o in gruppi, secondo le indicazioni della Diocesi di Milano, una volta arrivati nelle chiese giubilari sono invitati a compiere cinque gesti per invocare il perdono giubilare: il segno della croce con l'acqua santa in ricordo del Battesimo, l'adorazione eucaristica, l'ascolto della Parola, la preghiera davanti al crocifisso e la scelta di un gesto di carità. A proposito di quest'ultimo, la CEI (Conferenza Episcopale Italiana) propone di sostenere progetti di

microcredito sociale sostenuti dalle Caritas e dalle Fondazioni antiusura. Una cura particolare sarà dedicata al sacramento della Riconciliazione (cioè, la confessione), che potrà essere celebrato in occasione del pellegrinaggio oppure in altra circostanza a scelta del fedele.

Ecco le chiese giubilari della Provincia di Varese

Santuario di Santa Maria del Monte di Varese

Il Santuario di Santa Maria del Monte sul Sacro Monte di Varese è frutto di secoli di trasformazioni. Gli scavi del 2015 hanno rivelato tre fasi costruttive: una chiesa carolingio-ottoniana del IX-X secolo, una ricostruzione romanica con cripta e, tra il 1472 e il 1476, un ampliamento voluto dal Duca di Milano Galeazzo Maria Sforza, che trasformò l'edificio in una chiesa a tre navate.

L'aspetto attuale risale al XVII secolo, con affreschi di artisti come Giovan Mauro della Rovere e stucchi barocchi. Di spicco è l'altare maggiore seicentesco, che custodisce una statua trecentesca della Madonna col Bambino. Il santuario è collegato alla Via Sacra, un percorso di 14 cappelle dedicate ai Misteri del Rosario.

Gli eventi giubilari al Sacro Monte

Al Sacro Monte l'anno santo si aprirà il 12 gennaio, ricorrenza del battesimo di Gesù: alle 15 è prevista la salita dalla via Sacra con recita del Rosario presieduto dal vicario di Zona, don Franco Gallivanone, che si conclude alle 16.30 nella S.Messa presieduta anch'essa da monsignor Gallivanone.

Molti saranno poi gli eventi nel corso dell'anno, eventi in continua evoluzione: da segnalare, tra quelli più significativi finora organizzati, l'appuntamento del 26 gennaio 18 la S. Messa Giubilare nazionale degli Alpini, in occasione della battaglia di Nikolayevka presieduta dal vicario

Episcopale; il Giubileo delle Bande previsto per il 18 maggio 2025 alle 16.30 con sfilata delle bande da piazzale Pogliaghi, e al 31 maggio il giubileo degli amministratori locali dalle 9 alle 12 con messa presieduta da monsignor Delpini.

Basilica di Santa Maria Assunta di Gallarate

Elevata a basilica minore da Pio XII nel 1947, la chiesa principale di Gallarate è stata edificata nel 1856-61, nella fase in cui il piccolo borgo commerciale si trasformava in città (titolo ottenuto nel 1860) dell'Italia unita.
Per questo l'edificio ha un valore anche civile, di simbolo della città, ribadito anche in anni recenti, quando il contributo di tanti cittadini ha consentito un grande intervento di restauro che ha riscoperto le forme e i colori originali.
Sorta sulla leggera collinetta dove si trovava una antichissima chiesa già nel 974 d.C., la Basilica conserva il campanile della precedente collegiata quattrocentesca. All'interno conserva opere antiche e anche contemporanee, tra cui **l'altare di Claudio Parmiggiani** che ha fatto **tanto discutere**.

Gli eventi giubilari a Gallarate

Domenica 29 dicembre, alle 18:30 S. Messa di inaugurazione del giubileo, concelebrata dai preti della città-.
Gio, 23 gennaio alle 21:00 Convegno per ministri e consiglieri pastorali del decanato: Don Gabriele Cislaghi illustra il Concilio Vaticano II a 60 anni dalla chiusura.
Venerdì 31 gennaio Giubileo degli oratori per la zona di Varese.

Santa Messa. In data da definire, a inizio 2025, infine ci sarà un incontro sui **1700 anni del Concilio di Nicea**, condotto da don Pierluigi Banna.

Santuario della Beata Vergine dei Miracoli di Saronno

Nato come tanti santuari mariani in un luogo dove si riteneva fossero avvenuti fatti miracolosi, il santuario venne eretto a partire dal 1498 per dare ospitalità alla statua della Madonna del Miracolo, posta allora in una cappella sulla strada che collegava Saronno a Varese e ritenuta dispensatrice di inspiegabili guarigioni. La prima pietra venne posata l'8 maggio 1498 e la costruzione proseguì per tappe per quasi due secoli, fino al definitivo completamento nella seconda metà del 1600.

All'interno del Santuario hanno operato importanti artisti, da Bernardino Luini alla famiglia Legnani, Camillo e Giulio Cesare Procaccini fino a Gaudenzio Ferrari a cui si deve la straordinaria decorazione della volta, "i cento angeli musicanti" in festa per l'assunzione in cielo della Madonna. Al Santuario e alle chiese di Saronno è dedicato il **progetto ChieseAperteSaronno**, dove si trovano molte informazioni e si possono ammirare le opere d'arte del grande patrimonio artistico che custodiscono.

In vista del Giubileo Saronno si animerà di eventi organizzati non solo dalla Comunità parrocchiale ma anche dall'Amministrazione comunale che sta mettendo in campo **un programma che durerà per tutto il 2025**, integrandosi con l'abituale programmazione degli eventi cittadini.

Domenica 29 dicembre l'anno giubilare si aprirà nel Santuario di Saronno con la celebrazione presieduta da monsignor Erminio De Scalzi, vescovo ausiliare della Diocesi di Milano: alle 17,30 la celebrazione mariana, l'omaggio alla Madonna dei Miracoli ed il rito dell'apertura del Giubileo e alle 18 la messa solenne.

Santuario di Santa Maria del Sasso a Caravate

Il santuario di Santa Maria del Sasso è una chiesa dedicata all'Assunzione di Maria, situata a Caravate, in provincia di Varese, all'interno della diocesi di Como, dove è incluso nell'elenco dei Santuari e templi votivi della diocesi. Il nome "del Sasso" deriva dal rilievo di roccia calcarea su cui è costruito.
La prima menzione certa del santuario risale a un documento del 1159, che elenca i possedimenti del monastero di San Vittore in Ciel d'Oro di Pavia nella zona di Varese. Nel 1515, gli eremitani di Sant'Agostino fondarono un convento accanto al santuario, che fu abbandonato prima del 1600 e successivamente ceduto a privati.
Alla fine dell'Ottocento, missionari passionisti iniziarono predicazioni nella zona. Durante le quarant'ore eucaristiche del febbraio 1904, padre Giovanni Battista Peruzzo decise di acquistare l'edificio. Il 13 novembre 1904, i passionisti si stabilirono ufficialmente a Caravate e nel 1912 il convento divenne una Casa di esercizi spirituali per il clero. La chiesa fu abbellita negli anni Venti e consacrata nuovamente nel 1935 da monsignor Macchi, vescovo di Como. Nel 1999, la diocesi di Como designò il santuario come chiesa giubilare e la facciata cinquecentesca fu restaurata per l'occasione.

PRENOTA QUI IL TUO POSTO ALLA SERATA

This entry was posted on Thursday, May 22nd, 2025 at 9:20 pm and is filed under News
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.